



# Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

## XIII Rapporto

Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

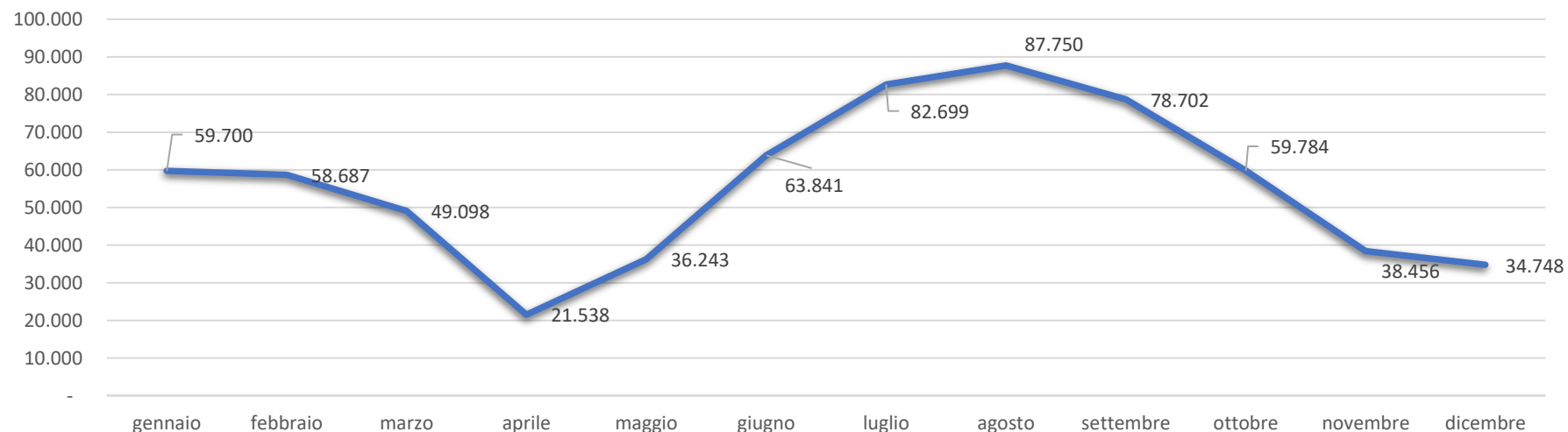
Focus  
Puglia

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	21.538	87.750	55.937
aziende	6.207	13.785	10.882
dipendenti per azienda	3,5	6,4	5,0

### Dipendenti per mese



## Mercato del lavoro

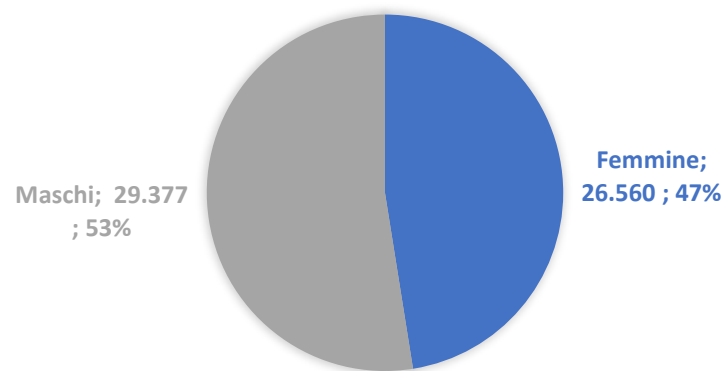
Fonte: INPS, 2020

In Puglia nell'anno 2020 hanno operato in media 10.882 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 55.937.

Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (21.538), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 53.591 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si manifestava nel mese di agosto con 95.861 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione è stato sempre nel mese di agosto, ma con oltre 8 mila dipendenti in meno.

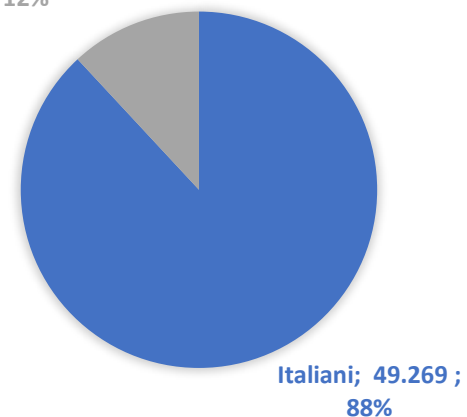
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	3.970	18.755	12.855	10.456	7.914	1.987
valore %	7,1%	33,5%	23,0%	18,7%	14,1%	3,6%
var % 20/19	-30,8%	-23,9%	-21,7%	-22,9%	-19,8%	-15,0%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 6.668 ;  
12%



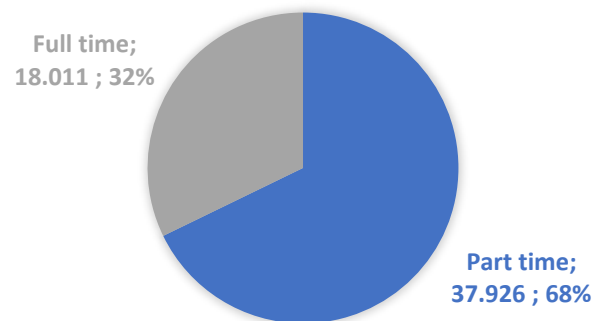
## Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

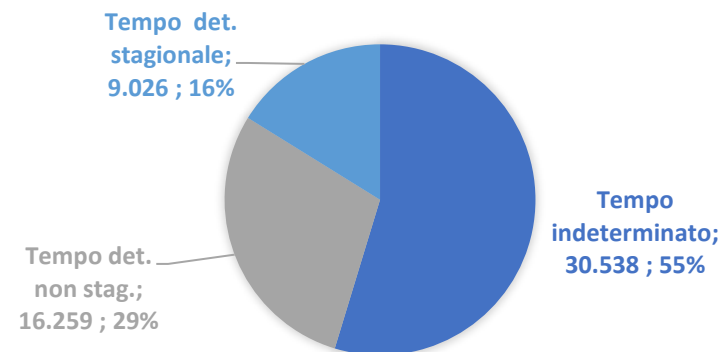
Oltre il 60% dei dipendenti (35.581) ha meno di 40 anni. Il 40,6% (22.726) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia. Infatti, il 30% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) hanno perso il lavoro. A differenza di quanto accade in altre regioni, il 52,5% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (29.377) è uomo. L'11,9% dei dipendenti (6.668) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	3.929	7,0%
dirigenti	19	0,0%
impiegati	3.441	6,2%
operai	48.475	86,7%
quadri	69	0,1%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (86,7%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Puglia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 6,2% dei dipendenti (3.441), mentre gli apprendisti sono 3.929, pari al 7% del totale. Quadri (69) e dirigenti (19) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 67,8% dei dipendenti (37.926) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (9.026) rappresentano il 16,1% del totale, mentre quelli non stagionali (16.259) sono il 29,1%.

## Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	6.961	6.774	5.614	3.159	4.412	11.401	16.706	18.181	16.349	8.856	4.902	4.194	<b>8.959</b>
<b>pp. ee.</b>	51.629	50.792	42.584	18.054	31.366	51.621	64.733	68.352	61.363	50.121	32.870	29.870	<b>46.113</b>
<b>interm.</b>	1.050	1.049	816	285	406	657	1.007	984	751	600	579	602	<b>732</b>
<b>stab. termali</b>	41	50	63	24	43	117	204	185	191	178	78	55	<b>102</b>
<b>parchi divert.</b>	19	22	21	16	16	45	49	48	48	29	27	27	<b>31</b>
<b>totale</b>	<b>59.700</b>	<b>58.687</b>	<b>49.098</b>	<b>21.538</b>	<b>36.243</b>	<b>63.841</b>	<b>82.699</b>	<b>87.750</b>	<b>78.702</b>	<b>59.784</b>	<b>38.456</b>	<b>34.748</b>	<b>55.937</b>

## Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

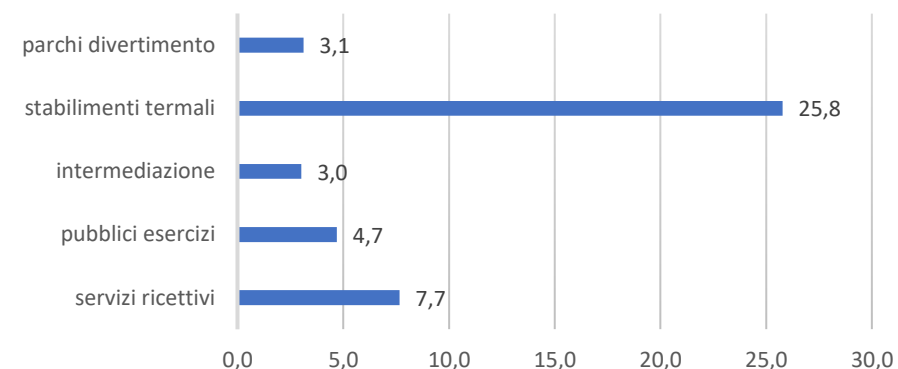
L'82,4% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Puglia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 16,0% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,3%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,1%). Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 332%, nel 2020 è diventato del 576%.

## Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	908	908	841	626	771	1.256	1.583	1.663	1.590	1.154	885	793	<b>1.082</b>
pp.ee.	10.232	10.178	9.347	5.453	8.305	10.563	11.614	11.809	11.455	10.171	8.076	7.367	<b>9.548</b>
interm.	345	346	268	118	153	221	308	296	226	182	194	215	<b>239</b>
stab. termali	4	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4	<b>4</b>
parchi divert.	9	10	8	7	8	14	13	13	12	8	6	8	<b>10</b>
<b>totale</b>	<b>11.498</b>	<b>11.446</b>	<b>10.468</b>	<b>6.207</b>	<b>9.241</b>	<b>12.058</b>	<b>13.522</b>	<b>13.785</b>	<b>13.287</b>	<b>11.519</b>	<b>9.165</b>	<b>8.387</b>	<b>10.882</b>

## MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



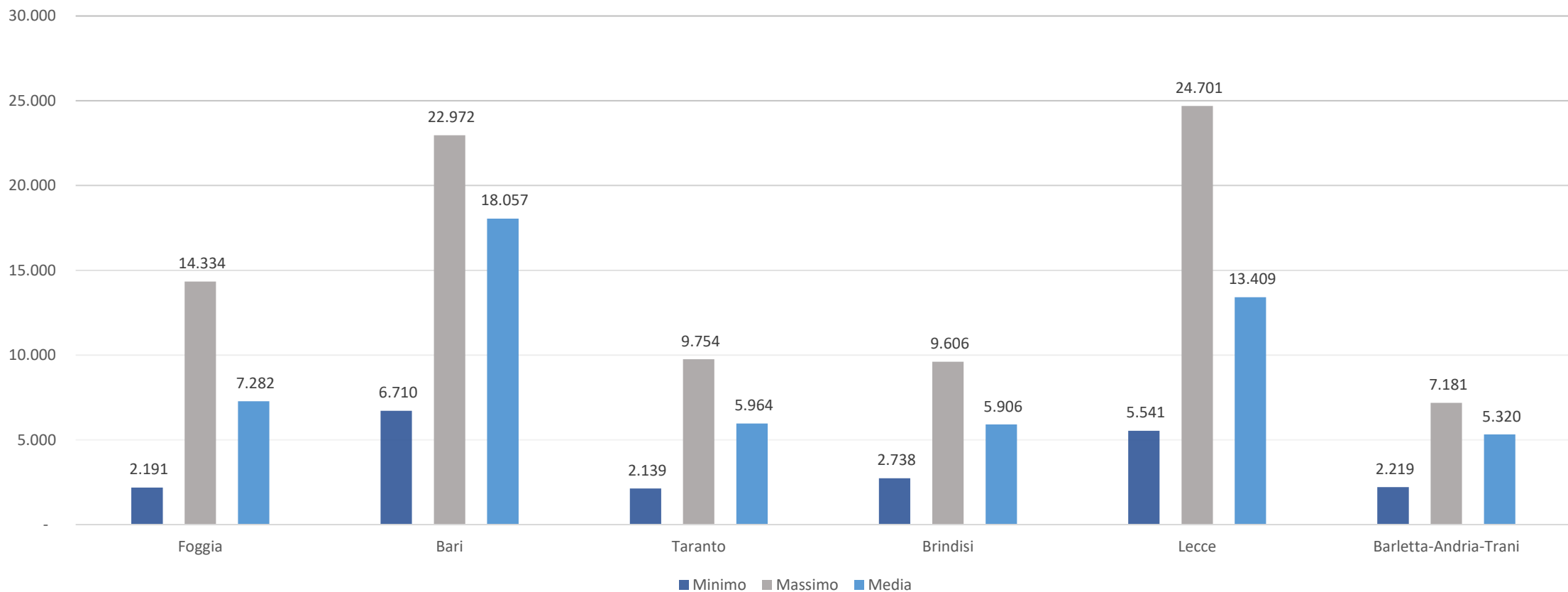
## Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Puglia l'87,7% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 9,9% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,2%, lo 0,04% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 5 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (25,8 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (7,7), dai pubblici esercizi (4,7), dai parchi divertimento (3,1) e dall'intermediazione (3,0).

## DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



## Occupazione per provincia

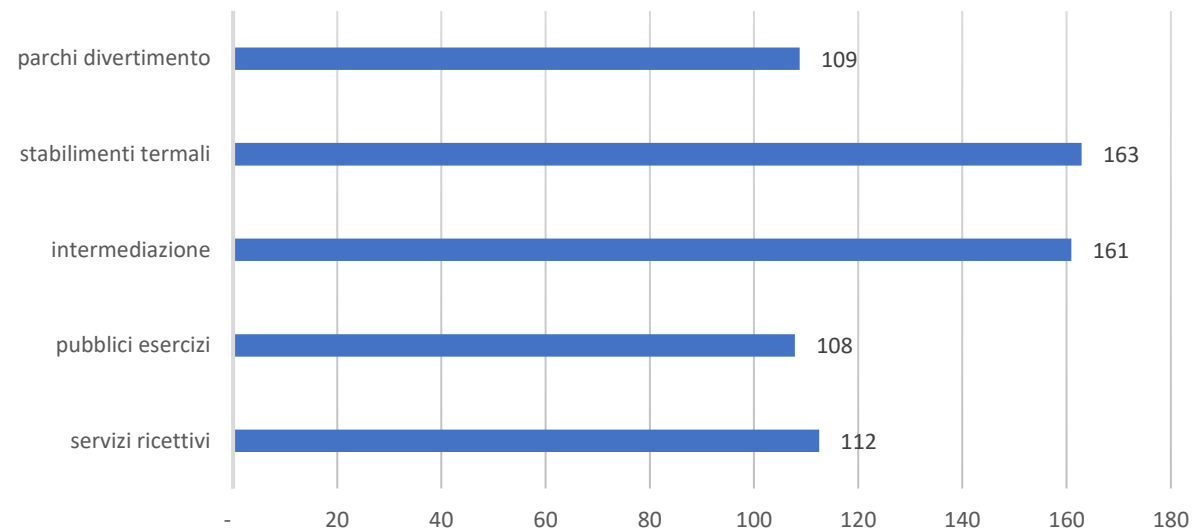
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Bari (18.057), seguita a grande distanza da Lecce (13.409), Foggia (7.282) e Taranto (5.964).

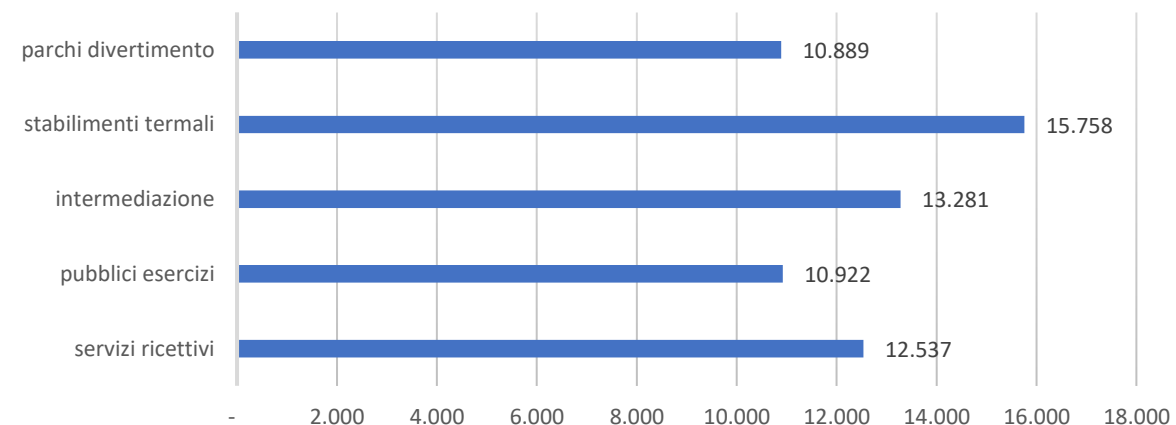
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Lecce (24.701), seguita da Bari (22.972).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Lecce e Bari. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

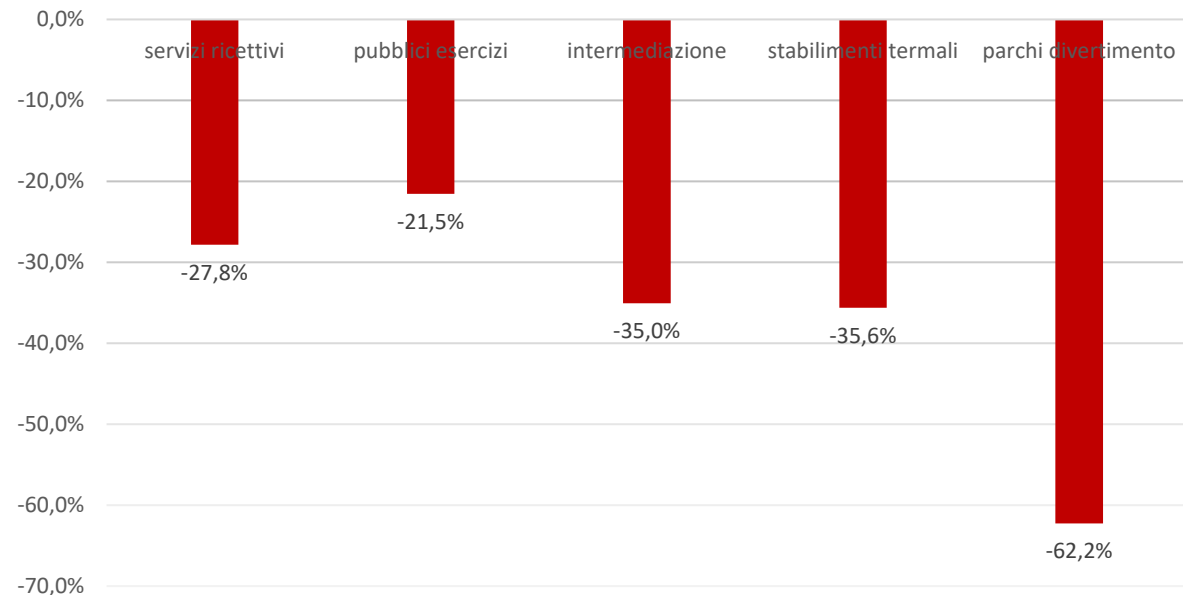
Fonte: INPS, 2020

Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato negli stabilimenti termali (163), seguiti dall'intermediazione (161), dai servizi ricettivi (112) e dai parchi divertimento (109). Infine troviamo i pubblici esercizi con 108 giornate retribuite.

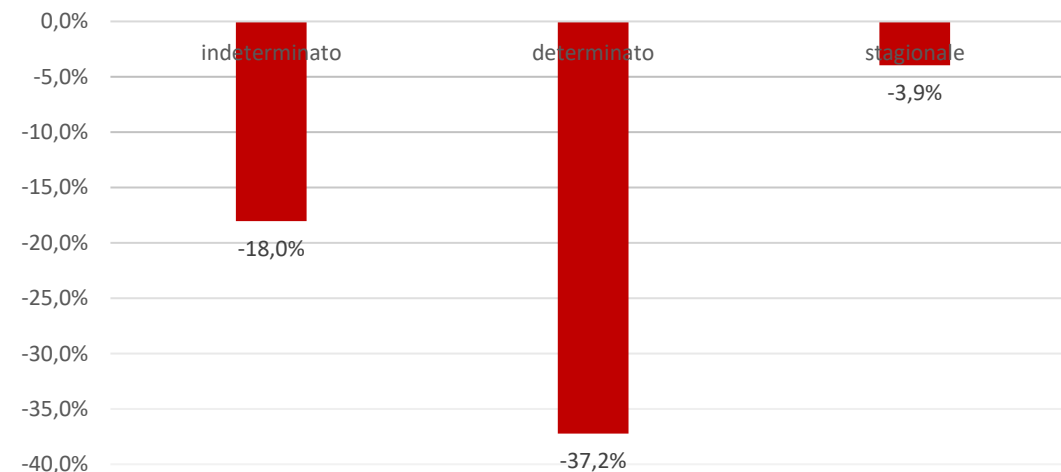
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 15.758), seguiti dall'intermediazione (€ 13.281), dai servizi ricettivi (€ 12.537), dai pubblici esercizi (€ 10.922) e dai parchi divertimento (€ 10.889).



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



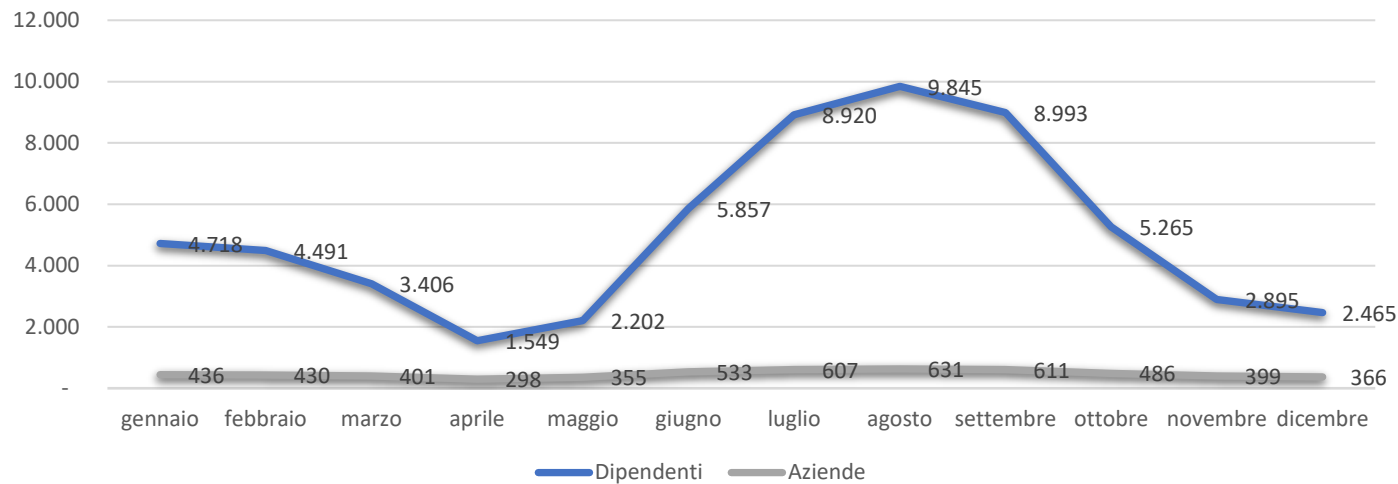
## Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

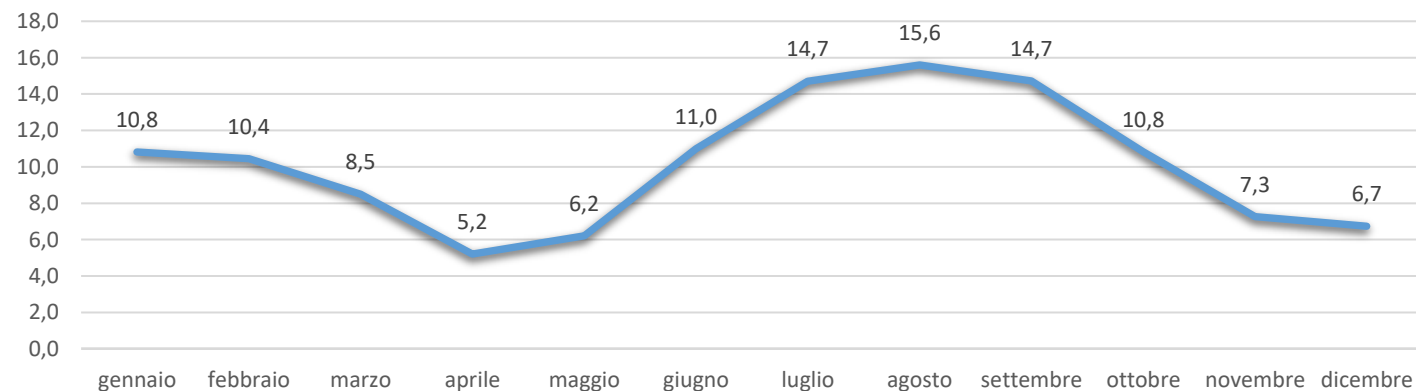
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su parchi divertimento e stabilimenti termali. I primi hanno perso il 62,2% dei dipendenti, i secondi il 35,6%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-37,2%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 18%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

## Dipendenti e aziende per mese



## Dimensione media per mese



## Focus alberghi – stagionalità

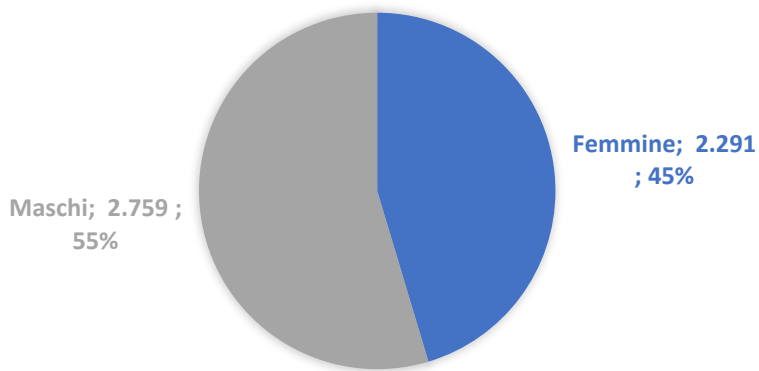
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 9.845 e 1.549 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 631 e 298 aziende.

La dimensione media risulta maggiore ad agosto (15,6) e minima ad aprile (5,2). La media nell'anno, invece, è di 10,2 dipendenti per azienda.

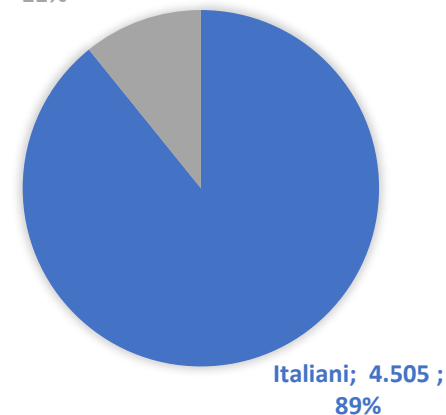
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	203	1.040	1.262	1.224	1.049	275
valore %	4,0%	20,6%	25,0%	24,2%	20,8%	5,4%
var % 20/19	-42,7%	-39,4%	-31,3%	-31,0%	-27,1%	-22,9%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 546 ;  
11%



## Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

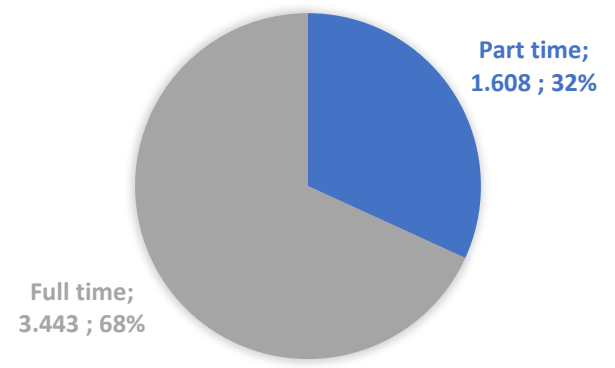
Il 49,6% dei dipendenti (2.504) ha meno di 40 anni. Anche in questo caso sono stati i giovani a sentire maggiormente gli effetti della pandemia. Più del 40% dei dipendenti sotto i 20 anni ha perso il proprio lavoro.

La maggioranza degli impiegati è uomo (54,6%, 2.759).

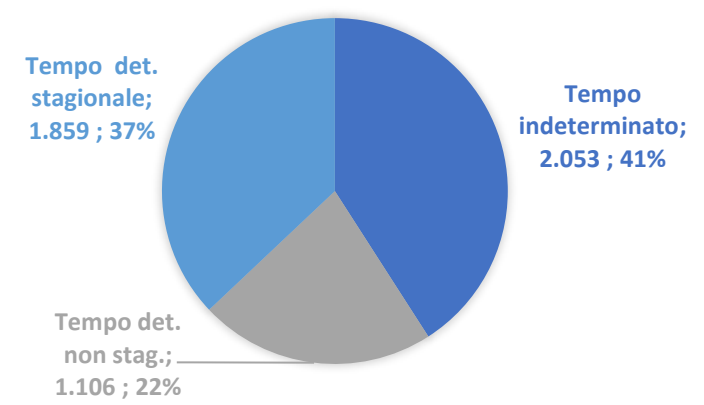
Il 10,8% dei dipendenti (546) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	202	4,0%
dirigenti	9	0,2%
impiegati	948	18,8%
operai	3.866	76,6%
quadri	25	0,5%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)

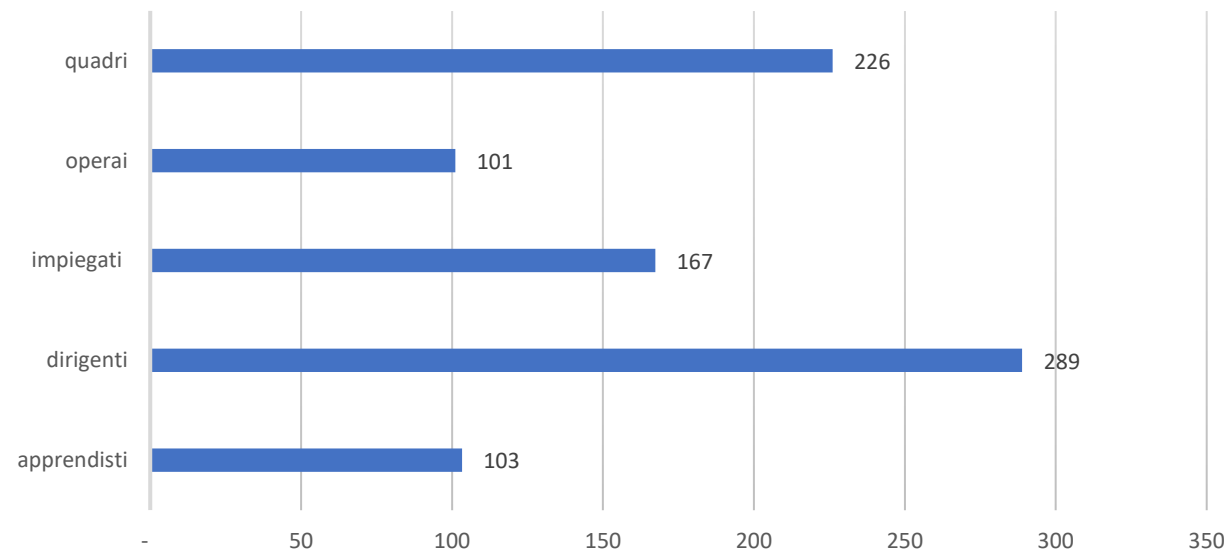


## Focus alberghi – tipologie contrattuali

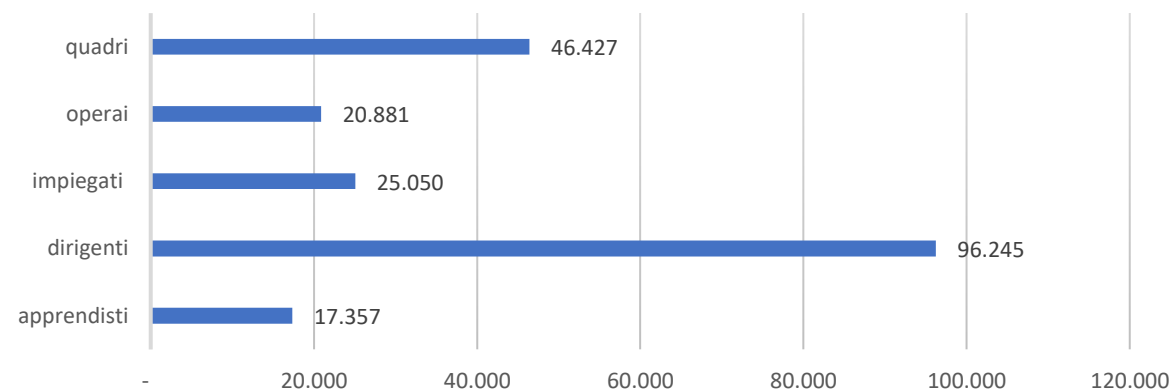
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (76,6%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 18,8% dei dipendenti (948), mentre gli apprendisti sono 202, pari al 4,0% del totale. Quadri (25) e dirigenti (9) rappresentano lo 0,7% del totale. Il 31,8% dei dipendenti (1.608) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (1.859) rappresentano il 36,8% del totale, mentre quelli non stagionali (1.106) sono il 21,9%.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



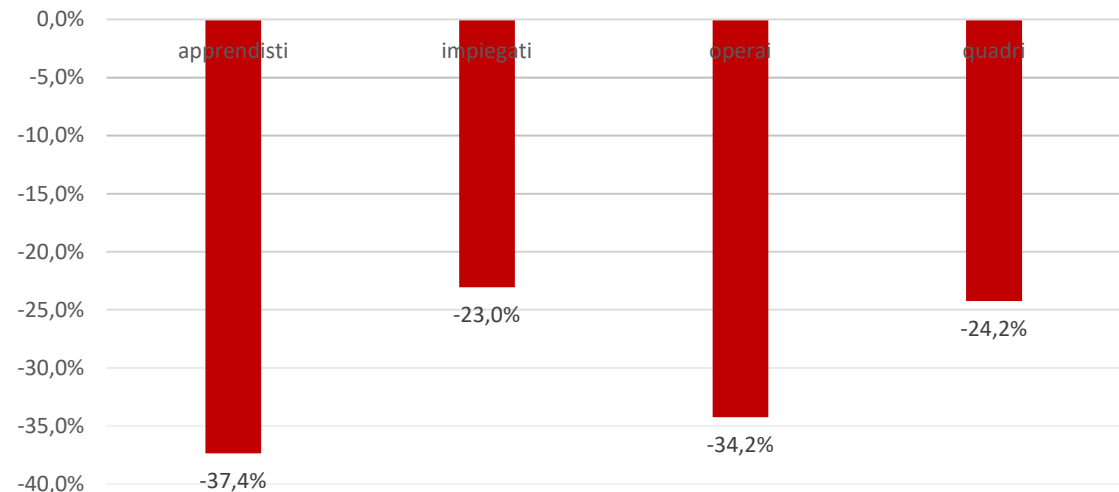
## Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

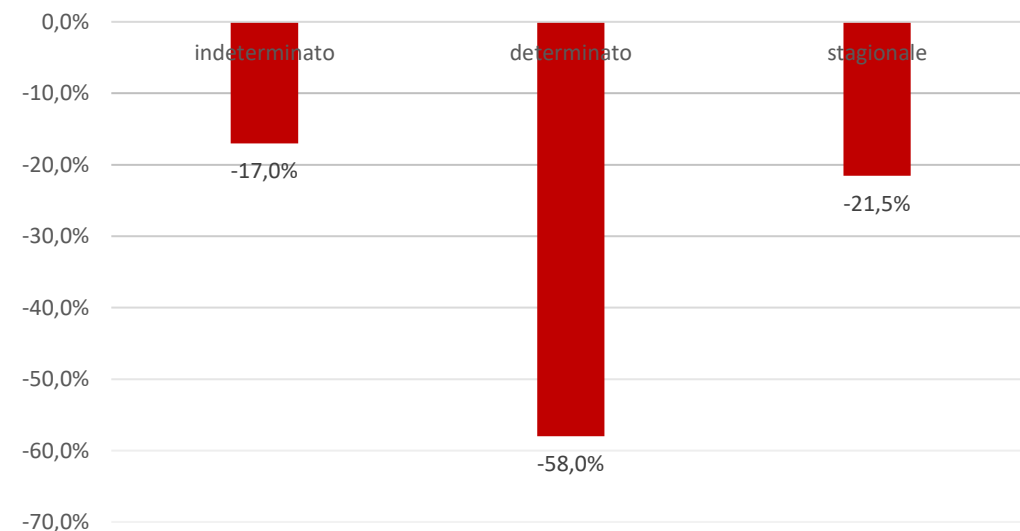
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (289), seguiti dai quadri (226), dagli impiegati (167) e dagli apprendisti (103). Infine troviamo gli operai con 101 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 96.245), seguiti dai quadri (€ 46.427), dagli impiegati (€ 25.050), dagli operai (€ 20.881) e dagli apprendisti (€ 17.357).

## VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



## Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore alberghiero si sono ripercosse soprattutto su apprendisti e operai. I primi hanno perso il 37,4% dei dipendenti, i secondi il 34,2%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-58%) e stagionale (-21,5%). Anche in questo caso, richiamiamo l'attenzione sulla perdita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.